

Numero 627 – 22 dicembre 2019



In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 22 DICEMBRE

IV DOMENICA DI AVVENTO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele,
che significa Dio con noi.*

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

NON TEMERE DI PRENDERE CON TE MARIA, TUA SPOSA

di don Maurizio Girolami

Il vangelo attira la nostra attenzione sull'atteggiamento di umiltà dei genitori di Gesù. Giuseppe è un uomo giusto: senza fare rumore e troppo chiasso, cercando di evitare vergogna e disprezzo, cerca di licenziare Maria in segreto quando scopre che è incinta. Tale atteggiamento, umile e lucido, fa di Giuseppe un uomo giusto. Non fa il permaloso o il vanitoso ferito, reagendo in modo scomposto e violento, ma accoglie la nuova situazione continuando a voler bene a Maria e cercando per lei il bene maggiore possibile, senza accusare nessuno. L'umiltà di Giuseppe viene raggiunta da Dio che si manifesta a lui attraverso l'angelo in sogno. Le parole dell'angelo sono di grande conforto e sorprendenti: il figlio di Maria nascerà per salvare il popolo dai peccati ed egli sarà l'Emmanuele, il Dio con noi. L'evangelista, raccontandoci il sogno di Giuseppe, ci dice che la parola di Dio, detta a Isaia, corrisponde perfettamente a quanto il futuro padre di Gesù ha sentito. Non bastava semplicemente aver fatto un bel sogno; esso chiedeva di essere confermato dalla parola di Dio. Ci viene data un'indicazione di metodo per imparare a discernere la volontà di Dio nella nostra vita: non basta avere intuizioni particolari, o buona volontà, o progetti particolarmente innovativi. Ciò che salva è la corrispondenza e l'accordo tra la vita e la Parola di Dio, quella parola che si è fatta carne nel seno di Maria ed è stata portata in braccio da Giuseppe. Non è possibile niente di tutto ciò se però non c'è prima l'umiltà di Giuseppe e l'umiltà di Maria che di fronte a Dio si aprono disponibili alla sua volontà che, attraverso di loro e grazie a loro, diventa guarigione e salvezza per tutti i popoli.



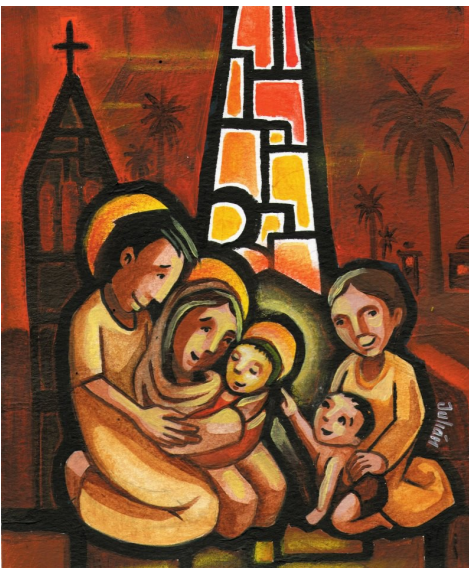
“Ecco il grande “regalo” del Bambino Gesù: Lui ci porta un'energia spirituale, un'energia che ci aiuta a non sprofondare nelle nostre fatiche, nelle nostre disperazioni, nelle nostre tristezze, perché è un'energia che riscalda e trasforma il cuore.”

Papa Francesco 2013

È di questa ENERGIA che solo Gesù sa donare che noi e le nostre comunità abbiamo URGENTE bisogno per essere significativi, veri, autentici, per non essere omologati, per avere qualcosa di nuovo, di originale, di alternativo da comunicare in questo tempo così poco incline al rispetto, all'accoglienza dell'altro, così povero di speranza e così tanto chiuso nelle proprie paure e nel proprio egoismo. Accogliamo questo regalo, diamo voce a questo Bambino, facciamolo parlare in noi e... magari anche attraverso noi!

Lasciamoci scaldare e trasportare il cuore, facciamo nostra l'esperienza dei due discepoli di Emmaus: viviamo il Natale di Gesù e torniamo... di corsa ai nostri impegni di sempre rinnovati, rimotivati e con tanta più fiducia dentro di noi! Con Lui nel cuore

vedremo tanti segni di speranza attorno a noi e li sapremo anche indicare ai nostri fratelli. L'augurio più sincero è che possiamo davvero vivere il NATALE DI GESÙ e non il natale semplicemente del calendario o delle consuetudini; nemmeno quello della tradizione è capace di toccare il cuore: sia davvero il NATALE DI GESÙ.



*Auguri di cuore a tutti
i vostri preti*

AVVISI

DOMENICA 22: IV DOMENICA DI AVVENTO

S. Messe con orario festivo.

Alle ore 9.30 incontro in oratorio dei genitori e i bambini di III elementare che poi parteciperanno alla S. Messa delle ore 11.00;

A mezzogiorno estrazione dei biglietti della lotteria dell'oratorio e discesa di Babbo Natale dal campanile.

Alle ore 17.00 in chiesa a Fagnigola concerto di Natale del coro Quattro Molini.

LUNEDÌ 23:

Ore 20.30 Novena di Natale e CONFESSIONI COMUNITARIE con parecchi sacerdoti disponibili.

MARTEDÌ 24:

Confessioni dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30;

Ore 18.30 S. Messa prefestiva ad Azzano Decimo;

Ore 21.30 a Fagnigola Veglia di Natale seguita alle ore 22.00 dalla S. Messa di Natale;

Ore 23.30 ad Azzano Veglia di Natale seguita alle ore 24.00 dalla S. Messa di Natale;

MERCOLEDÌ 25: NATALE DI NOSTRO SIGNORE

S. Messe con orario festivo.

GIOVEDÌ 26:

S. STEFANO PRIMO MARTIRE

S. Messe alle ore 8.00, 9.30 e 18,30 ad Azzano Decimo; Ore 10.30 a Fagnigola.

NON saranno celebrate le Messe delle ore 9.00 alle Fratte e quella delle 11.00.

VENERDÌ 27:

Da oggi fino al 30 dicembre don Jonathan con un gruppo di 40 giovani e 10 adulti accompagnatori saranno ad Assisi per un pellegrinaggio sulle orme di S. Francesco: li vogliamo accompagnare con la nostra preghiera.

DOMENICA 29: SACRA FAMIGLIA

S. Messe con orario festivo.